



CONTRIBUTO  
REGIONE DEL VENETO

Distretto Territoriale del Commercio



AL COMUNE DI LEGNARO  
Piazza Costituzione 1  
35020 Legnaro (PD)  
Via PEC: legnaro.pd@cert.ip-veneto.net

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE CHE SVOLGONO VENDITA AL DETTAGLIO DI BENI E/O SERVIZI, SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE, PRESTAZIONE DI SERVIZI ALLA PERSONA E COMMERCIO SU AREA PUBBLICA, PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, MODERNIZZAZIONE, INNOVAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE - DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_,

**in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

Ragione sociale:
Sede legale: Comune di _____
Via _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____
Unità locale sede dell'intervento: Comune di: _____
Via _____ n. _____ Superficie di vendita mq.: _____
Dati Catastali: Foglio _____ Part. _____ Sub. _____
E-mail _____
PEC _____
Cod Ateco Impresa _____
Cod Ateco di unità locale sede dell'intervento _____
Numero di iscrizione nel Registro Imprese _____

**CHIEDE**

La liquidazione del contributo concesso con determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per  
l'intervento realizzato nel Comune di Legnaro in Via/Piazza  
n. \_\_\_\_\_.

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

#### **DICHIARA**

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria responsabilità (spuntare la relativa casella):

- che il progetto oggetto di contributo è conforme a quanto descritto nella domanda di contributo presentata;
  - di aver preso attenta visione del bando e di accettarne integralmente le condizioni;
  - di essere PMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
  - di essere iscritta al Registro delle Imprese (è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto);
  - di disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del distretto;
  - di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
  - di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";
  - di osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL ed eventuali altre casse di previdenza). La regolarità contributiva previdenziale e assistenziale dovrà essere presente, al più tardi, entro novanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, di cui all'articolo 6 del presente Bando;
  - di non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
  - di essere impresa del commercio e dei servizi avente una superficie di vendita inferiore ai 1500 mq o di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, operante all'interno del perimetro del Distretto Urbano del Commercio e della Cultura, come da planimetria allegata al bando;
  - di appartenere ai beneficiari previsti dall'art. 3 del bando;
  - di non appartenere alle categorie escluse indicate nel bando;
  - di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo assegnato previste dal presente bando;
  - di non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
  - di avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
  - di presentare i requisiti previsti dal D.lgs. 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo;
  - che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i. relativo alla regola cosiddetta "a titolo de minimis", già opportunamente verificati nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato;
  - di aver realizzato tali opere oggetto di contributo nel rispetto delle normative vigenti e in particolare in tema di impiantistica e di sicurezza;
- SI IMPEGNA**
- a mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo stesso;

- a non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- a conservare e mettere a disposizione del Comune di Legnaro e della Regione del Veneto, per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di presentazione della rendicontazione finale, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- a fornire tempestivamente al Comune qualunque altro documento richiesto dalla Regione del Veneto e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo regionale e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato;
- ad accettare i controlli che il Comune e la Regione del Veneto potranno disporre in relazione alle spese per le quali si richiede il contributo;
- a restituire in caso di decadenza o revoca il contributo ricevuto;
- che i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati e che, relativamente alle spese stesse, l'impresa non ha beneficiato di altri contributi.

**ALLEGA**

Le seguenti fatture corredate dall'opportuna quietanza di pagamento:

**LINEA 1 - La bottega si fa bella!**

Fornitore	Fattura n.	Data fattura	importo (iva esclusa)	importo (iva inclusa)
<b>TOTALE</b>				

**LINEA 2 - Viavai - Vetrine a regola d'arte**

Fornitore	Fattura n.	Data fattura	importo (iva esclusa)	importo (iva inclusa)
<b>TOTALE</b>				

**LINEA 3 - Eta Beta**

Fornitore	Fattura n.	Data fattura	importo (iva esclusa)	importo (iva inclusa)

<b>TOTALE</b>				

**LINEA 4 - Sharing Viavai**

Fornitore	Fattura n.	Data fattura	importo (iva esclusa)	importo (iva inclusa)
<b>TOTALE</b>				

Per le imprese inquadrata nel regime forfettario, l'IVA rientra tra i costi finanziabili

**DICHIARA**

- di aver preso visione dell'informativa sulla privacy ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (general data protection regulation) 2016/679 e della normativa nazionale;
- di aver preso atto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e che, qualora il contributo venga concesso, il relativo importo dovrà essere accreditato sul conto corrente dedicato al pagamento delle commesse pubbliche presso:  
 Istituto di Credito \_\_\_\_\_  
 Indirizzo della filiale o agenzia \_\_\_\_\_  
 Conto intestato a \_\_\_\_\_  
 Codice IBAN \_\_\_\_\_

**ALLEGA**

- 1) Copia fatture e documenti di spesa;
- 2) Copia dei pagamenti effettuati mediante bonifico bancario o Ri.Ba;
- 3) Fotografie dell'intervento realizzato;
- 4) *Eventuale* dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il CUP per fatture senza dicitura emesse prima dell'emanazione del bando da parte del DTC VIAVAI.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

*Firma del dichiarante*